



Il Cinema Ritrovato

XXVI edizione
Bologna, 23-30 giugno

UN SOGGETTO INEDITO DI CHARLES CHAPLIN ISPIRATO AL GRANDE DANZATORE DEI BALLETS RUSSES VACLAV NIJINSKY: “LA CARRIERA NON È IL COMPIMENTO DEI DESIDERI DELL’UOMO”

**Scoperti gli appunti manoscritti del tutto inediti di un soggetto mai realizzato
da Charles Chaplin e in parte confluito in *Luci della ribalta* di cui ricorrono i 60 anni**

**Riemergono anche quattro foto sconosciute che ritraggono
Chaplin e Buster Keaton sul set di *Luci della ribalta***

Un soggetto completo e del tutto inedito (ispirato al grande danzatore dei *Ballets Russes* Vaclav Nijinsky), mai realizzato da Charles Chaplin e solo in parte confluito nel suo film-testamento *Luci della ribalta* (*Limelight*), riflessione amara sulla vecchiaia per la quale un sessantatreenne Chaplin volle al suo fianco l'altra grande stella del muto americano, **Buster Keaton**.

“Il tema principale di questo soggetto è il fatto che **la carriera non è il compimento dei desideri dell’uomo**, ma solo una strada che lo conduce al suo destino”: questo l’incipit del soggetto ritrovato tra i preziosissimi documenti di Charles Chaplin.

La scoperta è il frutto del lavoro in profondità che da dieci anni – l’impresa è iniziata infatti nel 2002 – il **Progetto Chaplin della Cineteca di Bologna** compie sui documenti del regista: un impegno imponente, che porta di ricerca in ricerca al ritrovamento di tanti nuovi tasselli che ricomposti tracciano un profilo a tutto tondo di uno dei grandi geni del Novecento.

La ricerca, compiuta in occasione del **sessantesimo anniversario di *Luci della ribalta*** (realizzato appunto nel 1952), verrà presentata a Bologna **venerdì 29 giugno** (ore 18, Cinema Lumière) da **David Robinson** (prestigiosa firma del “Times” londinese e biografo ufficiale di Charles Chaplin) e **Cecilia Cenciarelli** (responsabile dell’Archivio Chaplin della Cineteca di Bologna) al **festival Il Cinema Ritrovato**, promosso per il ventiseiesimo anno dalla Cineteca di Bologna.

Chaplin e Nijinsky si conobbero a Los Angeles, quando il danzatore – in tournée con i leggendari Les Ballets Russes creati da Sergej Djagilev – fece visita ai Chaplin Studios, durante la lavorazione di *Easy Street* (1916-1917), rimanendo **ammirato dall'arte di Chaplin: “Lei è un ballerino nato”**.

Vent'anni dopo, quell'incontro rimasto nella memoria del regista porterà alla stesura di un soggetto (di cui sono stati recuperati tutti gli **appunti manoscritti** da Chaplin) per un **film ispirato a un grande ballerino**, che in una **prima stesura** portava (con un rimando quasi alla lettera al nome reale del ballerino) il **nome di Naginsky**.

Ogni successiva stesura del progetto presenterà elementi ricorrenti, quali il rapporto conflittuale tra la dedizione professionale del ballerino e i suoi amori e le preoccupazioni per la carriera di una ballerina molto più giovane di lui: elementi le cui tracce ritroviamo poi in *Luci della ribalta*, considerato l'ultimo importante film di Charles Chaplin.

L'intreccio tra questo soggetto rimasto inedito e il film che Chaplin andrà invece a realizzare, *Luci della ribalta*, appunto, risulta tuttavia evidente fin nelle idee di fondo: il genio e la solitudine, l'arte e la vecchiaia. Queste infatti le **indicazioni di Chaplin per dipingere il protagonista**: “Naginsky, il grande genio del balletto russo era una **persona semplice, e timida**, che si esprimeva con difficoltà, ed era di umili origini. Era figlio di un povero calzolaio che non poté dargli l'istruzione che avrebbe desiderato”.

Questi invece gli **intenti drammaturgici**, sempre di pugno di Chaplin: “**Mostrare il genio di un ballerino attraverso la danza**. Mostrare il suo **senso di giustizia**, la sua **lealtà** nei confronti di un anziano membro della troupe che ha iniziato a bere perché è troppo vecchio per ballare”.

A sessant'anni dall'uscita di *Limelight*, i preziosi documenti, conservati nell'Archivio Chaplin e riportati alla luce, assieme ad alcuni preziosi **scatti inediti che ritraggono Charles Chaplin e Buster Keaton** sul set, grazie al lavoro di catalogazione e digitalizzazione del Progetto Chaplin, aggiungono una nuova dimensione alla biografia di Chaplin e alla genesi del film.

IN ALLEGATO:

- **ALCUNE PAGINE DEL MANOSCRITTO INEDITO DI CHARLES CHAPLIN**
- **LA TRASCRIZIONE LETTERALE**
- **LE FOTO INEDITE DI CHARLES CHAPLIN CON BUSTER KEATON SUL SET DI LUCI DELLA RIBALTA.**

PER LA PUBBLICAZIONE OBBLIGO DI INDICARE IL COPYRIGHT:

© ROY EXPORT COMPANY EST.

Il Cinema Ritrovato

XXVI edizione

22 giugno anteprima restauro *C'era una volta in America*

23 – 30 giugno

Luoghi

Piazza Maggiore

Cinema Lumière (via Azzo Gardino, 65)

Cinema Arlecchino (via Lame, 57)

Cinema Jolly (via Marconi, 14)

Biblioteca Renzo Renzi (via Azzo Gardino, 65)

Sala Cervi e Sala espositiva (via Riva di Reno, 72)

Informazioni

tel: (+39) 0512194814

ilcinemaritrovato@comune.bologna.it

www.cinetecadibologna.it/cinemaritrovato2012

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

tel: (+39) 0512194833 / (+39) 3386459193

cinetecaufficiostampa@comune.bologna.it

www.cinetecadibologna.it/areastampa